



L'EUROPA
PER IL LAVORO

ADAPT
www.adapt.it

Periodico di rassegna sulle politiche del lavoro a finanziamento europeo

N. 5 – Aprile 2017

Principali interventi, iniziative e progetti di programmazione comunitaria



ANNIVERSARI DI ISTITUZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E DEL FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE

Bruxelles, marzo 2017

La **Commissione europea** ha celebrato gli **anniversari di istituzione** di due strumenti finanziari della politica di coesione, il **Fondo Sociale Europeo (FSE)** e il **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)**, con la pubblicazione di *papers*. **FSE** è il principale e più anziano strumento istituito dalla UE con l'obiettivo di migliorare le opportunità di lavoro per i cittadini e per aumentare il loro tenore di vita. Sin dalla sua creazione (1957), il Fondo ha aiutato milioni di europei a trovare un lavoro, ottenere una qualifica o una certificazione delle competenze, aumentare i livelli di occupabilità. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla realizzazione di migliaia di progetti dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali degli Stati membri. Per il ciclo 2014-2020 la Commissione ha stanziato **86,4 miliardi di euro**, ribadendo la valenza sistemica di FSE. **FEG** è stato istituito nel 2007 con l'obiettivo di fornire sostegno finanziario agli Stati membri nella ricollocazione di lavoratori licenziati a causa degli effetti della crisi economica e finanziaria e della globalizzazione degli scambi commerciali. Esso afferma l'impronta attiva degli interventi visto che si sostanziano di pacchetti di politiche attive del lavoro con lo scopo di reintegrare i lavoratori beneficiari nel mercato del lavoro (fra le misure e i servizi erogati si annoverano: assistenza nella ricerca di un lavoro, orientamento professionale, istruzione e formazione, *mentoring* e *coaching*, aiuto all'imprenditorialità e alla creazione di impresa). La *performance* del FEG in questi dieci anni è stata positiva: la Commissione ha ricevuto 148 domande da 21 Stati membri per un totale di quasi 600 milioni di euro di cofinanziamento erogato a sostegno di quasi 139.000 lavoratori licenziati e 3.000 NEET. Per il periodo 2014-2020, la Commissione ha messo a disposizione una media per anno di **170 milioni di euro**.



Consulta le iniziative [Fondo Sociale Europeo](#) e [Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione](#)



PRESENTAZIONE DEL "LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'EUROPA. RIFLESSIONI E SCENARI PER L'UE A 27 VERSO IL 2025"

Giosuè Giardinieri

[@Notabilepotito](#)

Bruxelles, 1 marzo 2017

La **Commissione europea** ha presentato il “**Libro Bianco sul futuro dell’Europa. Riflessioni e scenari per l’UE a 27 verso il 2025**” che rappresenta il proprio programma politico-economico per il prossimo periodo. Il Libro bianco ha anticipato lo spirito che ha animato la firma della dichiarazione di Roma lo scorso 25 marzo per celebrare i 60 anni dei Trattati europei. Nel documento sono esaminati molteplici temi politici, economici e sociali, analizzando le questioni di maggiore rilievo sulla scena europea e internazionale (dalla situazione economica, alla necessità di sostenere crescita e occupazione, fino alla crisi migratoria). Inoltre, esso ipotizza cinque scenari per la UE fino al 2025: 1) attuazione del programma di riforme; 2) rifocalizzazione progressiva sul solo mercato unico; 3) cooperazione rafforzata fra Stati membri più volenterosi in settori specifici; 4) centralizzazione di risultati maggiori in tempi più rapidi in alcuni settori, intervenendo meno in altri; 5) collaborazione rafforzata di tutti gli Stati membri in tutte le aree politiche per varare azioni ancora più incisive. In ognuno dei cinque scenari, il Libro bianco prende in considerazione le implicazioni su: mercato unico e commercio; unione economica e monetaria; Schengen, migrazione e sicurezza; politica estera e difesa; bilancio UE; capacità di ottenere risultati.



[Consulta l’iniziativa](#)



EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE AND CEDEFOP COOPERATION ON VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING

Bruxelles, 13 marzo 2017

European Economic and Social Committee (EESC) e European Centre for the Development of Vocational Training (Cedefop) hanno annunciato il **rafforzamento della collaborazione nell’analisi, studio e programmazione delle politiche di istruzione e formazione professionale in Europa**. In un mercato del lavoro come quello europeo caratterizzato da continui cambiamenti, dalla nascita di nuove occupazioni e dalla influenza dell’innovazione tecnologica, le due istituzioni hanno avviato un processo di rivalutazione dei propri ruoli per fornire ai destinatari finali delle politiche di istruzione e formazione professionale un supporto qualificato e tanto più dinamico e efficace. A tal fine saranno organizzati in *partnership*, nel corso del 2017, una serie di incontri con *stakeholder* e istituzioni interessati.



[Consulta l’evento](#)



ADOZIONE DELLE PRIORITÀ DI BILANCIO 2018: CRESCITA SOSTENIBILE, LAVORO E SICUREZZA

Bruxelles, 15 marzo 2017

Il **Parlamento europeo** ha adottato in seduta plenaria **le linee guida di bilancio della UE nel 2018**, il documento programmatico indirizzato alla **Commissione europea** in cui si stabiliscono gli obiettivi di azione e di finanzia europea per il prossimo anno. **Crescita e occupazione, soprattutto per i giovani**, devono rimanere le principali priorità di bilancio della UE, insieme al trattamento dei fenomeni migratori e al cambiamento climatico. Nello specifico, il documento sottolinea come la disoccupazione sia un problema primario e, a tal fine, è necessario mettere in bilancio ulteriori stanziamenti per le iniziative già lanciate soprattutto per i giovani, quali **Youth Initiative, Erasmus+** e **Interrail Pass**. La procedura annuale di bilancio proseguirà nei prossimi mesi con la presentazione da parte della Commissione europea della proposta per il progetto di bilancio 2018. Entro la fine dell’anno, poi, Consiglio e il Parlamento europeo dovranno concordare e approvare il bilancio definitivo di previsione del 2018.



[Consulta l’iniziativa](#)



LAUNCH OF INTERNATIONAL WOMEN’S ENTREPRENEURSHIP LABORATORY

Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)

Kiev, 21-23 marzo 2017

Il secondo **International Women's Entrepreneurship Laboratory** è stato lanciato dalla **European Training Foundation (ETF)** in *partnership* con la **Commissione europea** e con la collaborazione del Ministero dello sviluppo economico e del commercio dell'Ucraina, la Camera di commercio ucraina, **European Business Association** e **Eurochambres**. La tre giorni di confronto di Kiev ha visto la partecipazione di rappresentanti di istituzioni politiche europee e nazionali, associazioni economiche, *stakeholders* e imprese che hanno dato il contributo alla formulazione di interventi di *policy* di promozione dell'imprenditorialità femminile perché considerata come *drive* per la crescita e l'occupazione. Inoltre il laboratorio ha permesso il rafforzamento delle sinergie locali e europee già avviate in occasione del Primo **International Women's Entrepreneurship Laboratory** del 2014 di Roma, e lo scambio di esperienze e buone pratiche. L'iniziativa fa parte del progetto **Platform II of Eastern Partnership**.



[Consulta l'iniziativa](#)

Spunti da leggere: le più interessanti pubblicazioni



2017 REPORT ON EQUALITY BETWEEN WOMEN AND MEN IN THE EUROPEAN UNION

Lussemburgo, 1 marzo 2017

Il **Report on equality between women and men in the EU** pubblicato dalla **Commissione europea** analizza lo **stato di attuazione delle priorità di policy europee per il periodo 2016-2019 finalizzate a garantire la parità di genere**, quali: aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro; ridurre il *gap* retributivo e contributivo fra i sessi; promuovere la parità nel processo decisionale; lotta contro la violenza di genere e sostegno delle vittime; promozione dei diritti di uguaglianza delle donne; sostegno finanziario alle politiche di genere e cooperazione con tutti gli attori coinvolti. La relazione rileva che, nonostante in passi avanti, il divario di genere rimane, in considerazione del *gap* nel mercato del lavoro e di partecipazione ai processi decisionali. Pertanto sono necessarie e auspicabili ulteriori azioni concrete per garantire la parità tra donne e uomini in un tempo ragionevole.



[Scarica il documento](#)



JOINT EMPLOYMENT REPORT 2017

Bruxelles, 3 marzo 2017

European Council of employment and social policy Ministers ha adottato il **Joint Employment Report del 2017**. La relazione redatta dalla **Commissione europea** offre una **fotografia della situazione occupazionale e sociale nella UE** e mette in evidenza la portata delle riforme attuate negli Stati membri durante il 2016. Con un mercato del lavoro in costante miglioramento (tasso di disoccupazione al 8,5% in discesa e tasso di occupazione in risalita al 71,1%) la Commissione prospetta un avvicinamento agli obiettivi di Europa 2020. Permangono, comunque, squilibri nelle *performance* fra gli Stati membri a causa dell'ancora elevata disoccupazione, anche giovanile, e dei livelli di povertà troppo alti in molte parti d'Europa, insieme alla polarizzazione del mercato del lavoro con disuguaglianze di reddito cospicue. Il *report* sottolinea il tentativo di molti Stati membri di attuare riforme con effetti positivi sulla creazione di occupazione e di un mercato inclusivo.



[Scarica il documento](#)



IL PUNTO SULLO SMART WORKING O LAVORO AGILE

Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)

Roma, 9 marzo 2017

L'approfondimento di **Anpal Servizi** studia la **disciplina dello smart working** o lavoro agile contenuto in un disegno di legge in corso di discussione parlamentare in queste settimane. L'istituto si configura come un nuovo approccio all'organizzazione aziendale in cui esigenze individuali del lavoratore si coniugano con quelle dell'impresa. Il disegno di legge in esame norma aspetti specifici del lavoro agile che vanno dal rapporto di lavoro, all'accordo professionale fra datore di lavoro e lavoratore, modalità di esercizio e monitoraggio, ecc. Inoltre nel *focus* si ripercorre brevemente l'istituto così come previsto dalla contrattazione collettiva.

[Scarica il documento](#)



INCOME INEQUALITIES AND EMPLOYMENT PATTERNS IN EUROPE BEFORE AND AFTER THE GREAT RECESSION

Lussemburgo, 13 marzo 2017

European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound) ha divulgato uno **studio sulle disuguaglianze di reddito nella UE nel periodo 2004-2013**. L'analisi delle statistiche mostra come la disparità di reddito nella UE sia diminuita prima del 2008 ma la crisi economica ha causato un'inversione di tendenza e ha spinto una crescita delle disuguaglianze con la conseguente polarizzazione dei redditi. Il motivo principale di questa dinamica è da ricondurre all'aumento dei livelli di disoccupazione che, collegato anche al declino delle attività economiche, ha prodotto una diminuzione dei livelli di reddito reali a svantaggio soprattutto delle classi medie. Inoltre nel *report* sono studiati anche l'incidenza del sostegno del reddito proveniente dal *welfare* familiare nonché l'impatto delle politiche di *welfare* nazionali per contenere tali disuguaglianze.

[Scarica il documento](#)



WHITE PAPER: PRACTICAL IDEAS FOR INCLUSIVE GROWTH AND COMPETITIVENESS IN EUROPE

Bruxelles, 21 marzo 2017

European Investment Bank in collaborazione con **World Economic Forum** e il *think tank* **Bruegel** hanno presentato il **White paper: practical ideas for inclusive growth and competitiveness in Europe**, frutto dei lavori di **The Europe Inclusive Growth and Competitiveness Laboratory** istituito nel 2016. Il Laboratorio si propone di supportare la progettazione e la realizzazione di partenariati pubblico-privato negli Stati membri della UE per aumentare la competitività e la crescita inclusiva. Il libro bianco parte dal presupposto che la situazione economica richieda la mobilitazione sinergica di risorse del settore pubblico, di quello privato, del mondo accademico e della società civile, per favorire una ripresa economica inclusiva generalizzata. A tal fine sono proposti 25 esempi di iniziative già lanciate sul territorio e di facile replicabilità, focalizzate su cinque settori ritenuti chiave: innovazione e diffusione tecnologica, imprenditorialità, infrastrutture *smart*, mercato del lavoro e capitale umano, accesso a finanziamenti per imprese innovative.

[Scarica il documento](#)



SOCIAL AGENDA 47 – EUROPEAN SOCIAL FUND – INVESTING IN PEOPLE SINCE 1957

Lussemburgo, 31 marzo 2017

La **Social Agenda n° 47 della Commissione europea** dedica uno studio al **FSE** in occasione dei 60 anni della sua istituzione. Il FSE è il principale strumento della UE utilizzato per sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e assicurare opportunità lavorative più eque, pur se notevoli cambiamenti nel suo ruolo sono intervenuti nel corso dei decenni. Oggi il Fondo rappresenta il volano europeo per attuare le raccomandazioni del Semestre europeo in tema di



Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)

lavoro e inclusione sociale nonché i cicli di coordinamento annuale delle politiche economiche e sociali, grazie alle misure: *Youth Guarantee*, il quadro comune per il sostegno dei disoccupati di lunga durata, *New Skills Agenda for Europe* e il piano d'azione per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, compresi i richiedenti asilo e rifugiati. Nel volume sono riportati i principali risultati delle diverse linee di attività nelle quali di struttura il Fondo.

[Scarica il documento](#)

Agenda



EMPLOYMENT, SOCIAL POLICY, HEALTH AND CONSUMER AFFAIRS COUNCIL OF 3 MARCH 2017

Bruxelles, 3 marzo 2017

Nel corso dell'ultima sessione, l'**Employment, Social Policy, Health and Consumer Affairs Council** ha deliberato e discusso su **alcuni nodi tematici delle politiche UE** ovvero: la modifica al Regolamento sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale nell'ottica di facilitare la mobilità del lavoro e garantire equità per chi si sposta e per i contribuenti; misure di miglioramento nell'accesso al mercato e di riduzione delle divergenze nella UE, nel contesto del Semestre europeo 2017; l'accrescimento delle competenze delle donne e degli uomini; stato di avanzamento dei lavori della direttiva sul distacco dei lavoratori. Sulla base delle discussioni, il Consiglio ha adottato anche conclusioni su **2017 Annual growth survey** e su **Joint employment report** della Commissione europea.



[Consulta l'evento](#)



INCONTRO TECNICO SULLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO IN EUROPA

Roma, 14-15 marzo 2017

Anpal Servizi ha organizzato un *meeting* tecnico sul tema della **formazione professionale per gli operatori dei Servizi Pubblici per il Lavoro in Italia, Francia, Germania e Paesi Bassi**. In considerazione della recente riforma del sistema dei servizi per il lavoro in Italia nonché della costante immissione di nuove tecnologie nei sistemi di *governance*, l'incontro ha visto confrontarsi sistemi di formazione strutturati come quelli di *Pôle Emploi*, *Bundesagentur für Arbeit* e *UWV Werkbedrijf* con quelli italiani sin ad oggi realizzati sul territorio e caratterizzati da frammentarietà e sporadicità. Lo scambio di esperienze ha consentito di inquadrare strumenti e contenuti degli interventi di aggiornamento professionale da testare sugli operatori impiegati nei servizi per il lavoro nazionali e regionali. L'incontro è stato organizzato nell'ambito del **Programma ACT "Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro"** finanziato con risorse del FSE.



[Consulta l'evento](#)



VERSO IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Roma, 16 marzo 2017

Conferenza programmata dall'**Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche** nel corso della quale sono stati presentati i risultati dell'ultima rilevazione condotta su un campione di oltre 4.100 giovani che hanno svolto nel 2015 il **Servizio Civile Nazionale nell'ambito del Programma Garanzia Giovani** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le statistiche confermano la positività della scelta di aver inserito il servizio civile fra le azioni di Garanzia Giovani, perché, a distanza di sei mesi dalla fine del servizio, un ragazzo su tre risulta occupato (33,5%) e tra questi, il 22,5% ha trovato lavoro attraverso gli enti dove ha prestato servizio. Gli attori istituzionali intervenuti hanno



Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)

sottolineato che è prevedibile un ulteriore miglioramento delle statistiche alla luce della recente riforma del Sistema del Servizio Civile Nazionale e dell'iniziativa della Commissione europea **European Solidarity Corps**.

[Consulta l'evento](#)



Qawra, 20-23 marzo 2017

Si è svolto sotto la **Presidenza maltese del Consiglio della UE** l'annuale **European Youth Conference**, il *forum* che riunisce *policy makers* nazionali e europei, *stakeholders* e rappresentanti del mondo giovanile europeo. Con l'obiettivo di discutere, programmare e condividere soluzioni di *policy* sul tema, il *forum* è stato dedicato alla chiusura del **V ciclo del Processo di Dialogo Strutturato** "*Ready for life, ready for society - Enabling all young people to engage in a diverse, connected and inclusive Europe*" inaugurato dalla Presidenza dei Paesi Bassi e proseguito da quella della Slovacchia. Dai seminari e *workshop* tenuti, ha trovato vita un *set* di misure da inserire nei prossimi mesi in proposte di interventi del Consiglio indirizzati alle altre istituzioni europee.

[Consulta l'evento](#)



Roma, 23 marzo 2017

Il seminario organizzato dall'**Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)** ha studiato il tema dello **sviluppo di politiche e strumenti di qualità nell'istruzione e nella formazione in Italia**, a partire dalla Raccomandazione del 2009 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale e dalla Rete europea sulla Qualità. Sul tema, rappresentanti istituzionali, esperti nazionali e europei, *stakeholders* si sono confrontati per valutare le attività realizzate e le future linee d'intervento per il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa. Il seminario fa parte delle iniziative realizzate dai *Focal Point* Nazionali del *framework European Quality Assurance in Vocational Education and Training (EQAVET)*.

[Consulta l'evento](#)



YOUTH GUARANTEE AND YOUTH EMPLOYMENT INITIATIVE: LESSONS FROM IMPLEMENTATION

Bruxelles, 23 marzo 2017

Il **Committee on Employment and Social Affairs (EMPL)** del Parlamento europeo ha tenuto un *workshop* sull'iniziativa **Youth Guarantee** discussa secondo tre aspetti principali: misure implementate, *performance* finanziaria e di spesa, risultati raggiunti. È stato anche analizzato il valore aggiunto apportato dai finanziamenti europei nel sostegno agli investimenti e agli interventi di *policy* programmati. Specifico *focus* è stato dedicato, infine, alla **Youth Guarantee in Spagna**, fra i paesi europei in cui la crisi economica ha colpito più duramente le giovani generazioni. Gli spunti emersi dal *workshop* saranno successivamente inseriti nella Relazione di attuazione sulla **Youth Employment Initiative** prevista in uscita nei prossimi mesi.

[Consulta l'evento](#)



La crisi di impresa del mese

GRUPPO ARTONI, UN TRASFERIMENTO D'AZIENDA CHE VALE 2.500 POSTI DI LAVORO

Artoni è un'azienda italiana *leader* del settore dei trasporti e della logistica integrata che fornisce una vasta gamma di servizi per il trasporto merci nazionale ed internazionale e di *supply chain*. Con oltre 13.000 aziende clienti, 7 milioni di spedizioni all'anno e un fatturato di circa 200 milioni di euro nel 2015, il Gruppo Artoni articola la sua attività nei 36 centri logistici e nella rete di 70 filiali su tutto il territorio nazionale, impiegando **580 dipendenti** nello stabilimento di Reggio Emilia e altri **2.500 dell'indotto**. A causa di una esposizione debitoria nell'ordine dei 113 milioni di euro ripartita fra banche creditrici e fornitori, a inizio gennaio il Gruppo ha avanzato richiesta al **Ministero dello sviluppo economico** di attivazione della CIGS per 488 dipendenti e ha comunicato agli stessi l'impossibilità di continuare a pagare le retribuzioni. Pertanto i sindacati si sono subito mobilitati presso le sedi istituzionali ottenendo l'attivazione di un tavolo di crisi presso il Ministero. E proprio in questa sede è stata trovata una soluzione seppur parziale alla crisi occupazionale poiché la **Fercam**, gruppo concorrente di Artoni, ha proposto l'acquisto di un ramo di azienda della Artoni ma con l'assorbimento di un numero ridotto di dipendenti (150 su 580). Nelle prossime settimane si attendono sviluppi sulla vertenza e in particolare riguardo la proposizione di strumenti idonei al sostegno sia per i lavoratori diretti che per i 2.500 dell'indotto (ammortizzatori sociali, programmi di riqualificazione finanziati con fondi europei).



[Piano industriale](#)
[Tavolo presso il Mise](#)
[Consulta per ulteriori info](#)

Giosuè Giardinieri
ADAPT Professional Fellow
[@Notabilepotito](#)

Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)